

L'appello Avis ai donatori «Aderite alle chiamate»

**Il presidente provinciale Gilberto Piroli:
«Registriamo un aumento del
fabbisogno sanitario, rispondete presto»**

Betty Paraboschi

PIACENZA

● «C'è bisogno di sangue. C'è bisogno di te». Due mani abbracciano una grande goccia rossa. Il manifesto lanciato da Avis provinciale di Piacenza lascia pochi dubbi sul messaggio: «Vieni a donare» è la richiesta fatta ai piacentini che già sono volontari dell'associazione e che, complice l'estate e le vacanze, stanno aspettando a donare sangue e plasma. Nel frattempo però la richiesta c'è: «C'è come ogni estate – precisa il presidente provinciale di Avis Gilberto Piroli – con la differenza che quest'anno registriamo anche un aumento del fabbisogno del servizio sanitario: questa concomitanza di fattori fa in modo che ci sia la necessità di partecipare alle donazioni richieste». Al proposito l'Avis si è già mobilitata contattando i volontari che abbiano le caratteristiche necessarie per il gruppo sanguigno richiesto: «Abbiamo inviato un messaggio in base alle necessità che ci vengono comunicate dal servizio sanitario ogni settimana – spiega ancora il presidente provinciale – la chiamata è mirata proprio perché vogliamo evitare uno spreco di sangue, che è per noi un dono preziosissimo. Per questo invitiamo i volontari che abbiano ricevuto il messaggio a rispondere fissando una

data per la donazione».

Nei primi sette mesi del 2021 sono state 7.560 le unità raccolte di sangue e di plasma: «Abbiamo anche registrato una piccola crescita rispetto al 2019, quando le unità erano state 7.500 – va avanti Piroli – nel 2020, a causa della pandemia, abbiamo registrato continue emergenze e rientri che non ci permettono di considerare attendibile il dato. Guardando invece ai primi sette mesi del 2019, le donazioni risultano stabili con una lieve crescita. E anche i donatori sono cresciuti attestandosi a circa novemila: nel 2020 abbiamo registrato un gran numero di idoneità».

Questo per dire, sottolinea Piroli, che per ora non c'è una vera e propria «emergenza sangue». «Ma le scorte si stanno assottigliando – fa presente – ed è invece sempre importante mantenere certi target stabili. Registriamo, come ormai capita ogni estate, un calo strutturale delle donazioni periodiche ricorrente durante questi mesi di vacanza. A questo si aggiunge però un maggiore fabbisogno da parte del servizio sanitario. Per questo ci auguriamo che chi è stato chiamato risponda presto». Ma non solo: Avis provinciale lancia anche un appello a chi ancora non è donatore: «Chi può venga a sostenere visita di idoneità – conclude Piroli – è un'azione preziosissima. Per info è possibile consultare il sito di Avis».



Il richiamo rivolto anzitutto ai donatori storici

ALLE 10.30

**Stamattina si ricordano le 47 vittime
della tragica esplosione della Pertite**

● Oggi alle 10.30 sotto le arcate di Palazzo Gotico è in programma la cerimonia di commemorazione della tragedia della Pertite, alla vigilia dell'81° anniversario. A rappresentare l'amministrazione comunale, nell'occasione, sarà l'assessore all'Urbanistica Erika Opizzi, il cui intervento istituzionale renderà omaggio alle 47 vittime e alle centinaia di feriti dell'esplosione della fabbrica di caricamento proiettili avvenuta nell'estate del 1940, ricordando inoltre il drammatico incidente verificatosi già nel settembre del 1928. Non mancherà, come ogni anno, il tributo floreale di Anmil, a cura del presidente Maurizio Manfredi, in un significativo legame anche con



L'esplosione della Pertite

la Giornata del sacrificio del lavoro italiano del mondo che, proprio l'8 agosto, onora la memoria dei minatori italiani morti a Marcinelle nel 1956. _rc